



**COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA**  
*Provincia di Cuneo*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
 DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 32 del 27/07/2015**

**Oggetto:**

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI).  
 TARIFFE ANNO 2015.**

L'anno duemilaquindici addì ventisette del mese di luglio alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge, vengono oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **pubblica straordinaria di prima convocazione**.

All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
1. PENNA BRUNO	SINDACO	SI
2. ARIONE BRUNO	CONSIGLIERE	SI
3. COTTO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	SI
4. CONTINO EMANUELE	CONSIGLIERE	SI
5. FOGLIATI SIMONA	CONSIGLIERE	SI
6. CERUTTI CECILIA	CONSIGLIERE	SI
7. MORANDO PAOLO	CONSIGLIERE	SI
8. CANAVERO ARMANDO	CONSIGLIERE	SI
9. ALLASIA MARINA	CONSIGLIERE	SI
10. FERRERO DANIELE	CONSIGLIERE	SI
11. MENEGOTTI FLAVIO	CONSIGLIERE	SI
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Paola FRACCHIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Bruno PENNA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, e si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e s.m.i., che dettano la disciplina della IUC, con disposizioni sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VISTE, altresì, le disposizioni in materia di TARI e TASI contenute nell'art.1, del D.L. 6 marzo 2014, n.16, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n.68;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI, approvato ai sensi di legge con deliberazione del Consiglio comunale n.3 del 24.03.2014;

CONSIDERATO che:

- la tassa sui rifiuti (TARI) è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- nella commisurazione della tariffa il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n.158. In alternativa e nel rispetto del principio «chi inquina paga», il Comune può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15, del D.Lgs. n.36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

RILEVATO, pertanto, che la nuova tassa, pur avendo natura tributaria, può essere calcolata per le singole utenze utilizzando il cd. metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge n.147/2013 e s.m.i., entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio medesimo o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Castiglione Tinella per l'anno 2015, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 in data odierna;

VISTE le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2015 proposte all'approvazione di questo collegio;

CONSIDERATO che le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) sono state determinate sulla base del Piano finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, in modo da assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n.147/2013 e s.m.i.;

CONSIDERATO, altresì, che, per una congrua modulazione delle tariffe, si è ritenuto di fissare i coefficienti Ka (Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza), Kb (Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza), Kc (Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (Coefficiente potenziale di produzione in kg/m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) di cui al D.P.R. n. 158/1999;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria reso in base al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

RITENUTO di provvedere all'approvazione;

CONSIDERATO che, siccome problemi logistici non hanno consentito di addivenire alla fissazione delle tariffe della TARI nei tempi programmati, occorre derogare a quanto stabilito nel Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), all'art.29, del Capitolo 4, in merito ai termini di versamento del tributo medesimo e disporre che il versamento avvenga in due rate scadenti nei mesi di settembre e novembre;

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, nel testo sostituito dall'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art.151, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. il quale fissa al 31 dicembre di ogni anno il termine entro il quale gli enti locali debbono approvare il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento del medesimo disposto con Decreto del Ministero dell'Interno;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 maggio 2015, n.115, che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali dal 31 maggio al 30 luglio 2015;

**RICHIAMATI** altresì:

- il D.Lgs. n.446/1997 e s.m.i. relativo al riordino della disciplina dei tributi locali;
- la Legge n.212/2000 e s.m.i. contenente "disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";



- il D.L. n.201/2001, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.214/2011, con riguardo all'articolo 13, comma 15, sull'invio delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il D.Lgs. n.241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

ATTESO che la competenza all'adozione del presente provvedimento appartiene al Consiglio comunale per espressa previsione legislativa;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, e dell'art.147-bis, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

CON voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nei termini di legge

### DELIBERA

DI DETERMINARE, ai sensi dell'art.1, comma 683, della legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014), per l'anno 2015, le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

#### A) Utenze domestiche

CATEGORIA	N° PERSONE	TARIFFA FISSA / MQ.	TARIFFA VARIABILE
ABITAZIONI	1	0,56446	28,76230
	2	0,65854	67,11202
	3	0,72574	86,28689
	4	0,77950	105,46175
	5	0,83326	139,01776
	6 O PIU'	0,87357	162,98634

#### B) Utenze non domestiche

CATEGORIA	TARIFFA FISSA AL MQ.	TARIFFA VARIABILE AL MQ.	TARIFFA TOT. / MQ.
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,30954	0,07769	0,38723
Campedoli distributori carburanti	0,54810	0,16462	0,81274
Stabilimenti balneari	0,36758	0,09293	0,46051
Esposizioni, esposizioni	0,29020	0,07470	0,36490
Alberghi con ristorante	1,03503	0,26265	1,29768
Alberghi senza ristorante	0,77386	0,19571	0,96957
Case di cura e riposo	0,91895	0,23366	1,15261
Uffici, agenzie, studi professionali	0,96732	0,24531	1,21263
Banche ed istituti di credito	0,53203	0,13446	0,66649
Neozia abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, calzature, calzature	0,84157	0,21245	1,05402
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,03503	0,26294	1,29797
Attività artigianali tipo botteghe ( falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,69647	0,17629	0,87276
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,88993	0,22559	1,11552

Attività industriali con capannoni di produzione	0,41595	0,10458	0,52053
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,53203	0,13446	0,66649
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,68183	1,18534	5,86717
Bar, caffè, pasticceria	3,52104	0,89102	4,41206
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,70248	0,43117	2,13365
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,48967	0,37619	1,86586
Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	5,86196	1,48583	7,34759
Discoteche, night club	1,00601	0,25577	1,26178
Autonimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,49333	0,12550	0,61883

DI STIMARE in € 98.498,75 il gettito complessivo della TARI per l'anno 2015 derivante dalle tariffe sopra determinate.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.1, comma 666, della legge n.147/2013 e s.m.i., sull'importo del Tributo si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia.

DI DEROGARE, per i motivi indicati in premessa, a quanto stabilito nel Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), all'art.29, del Capitolo 4, in merito ai termini di versamento del tributo medesimo e disporre che il versamento avvenga in due rate scadenti nei mesi di settembre e novembre.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, per via telematica, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.13, comma 15, del D.L. n.201/2011, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.214/2011 e s.m.i., mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel proprio sito informatico.



# COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

C. A. P. 12053

PROVINCIA DI CUNEO

Tel. e Fax 0141.85.51.02

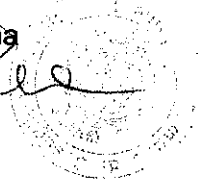
**Artt. 49 e 147-bis, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. "Pareri dei Responsabili dei servizi" e "Controllo di regolarità amministrativa e contabile"**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: *"Imposta unica comunale (IUC). Componente Tassa sui rifiuti (TARI). Tariffe anno 2015."*

Castiglione Tinella, 21 LUG. 2015

Il Responsabile dell'Area amministrativa

Bruno Penna



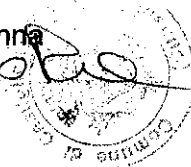
\*\*\*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: *"Imposta unica comunale (IUC). Componente Tassa sui rifiuti (TARI). Tariffe anno 2015."*

Castiglione Tinella, 21 LUG. 2015

Il Responsabile dell'Area amministrativa

Bruno Penna



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to: Bruno PENNA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio telematico del Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 04 AGO 2015.

Castiglione Tinella, 03 AGO 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art.134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_.

Castiglione Tinella, \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

Copia conforme all'originale, composta di n. 4 fogli, in carta libera, per uso amministrativo.

Castiglione Tinella, li 03 AGO 2015

IL FUNZIONARIO COMUNALE  
Dott.ssa Antonella SILLANO

*Antonella Sillano*

